

Teramo, la mostra su Amadeo Giannini: “Non si può morire per un dollaro”

21 Aprile 2026



“Non si può morire per un dollaro” è la frase di un bambino di sei anni che vede morire il papà per un diverbio seguito a una paga non versata. Quel bambino si chiamava **Amadeo Peter Giannini**, figlio di immigrati italiani negli Stati Uniti che diventò il fondatore della **Bank of America**, per decenni il più potente istituto bancario del pianeta. Quel trauma infantile segnerà tutta la sua vita futura di imprenditore illuminato, il primo a concepire la banca come un bene di largo consumo, un servizio per tutti, e non soltanto per ricchi.

E, in un momento come quello attuale in cui sembra che le dinamiche economiche fondate sul profitto stiano dominando il mondo, il **Csv Abruzzo Ets** (Centro di servizio per il volontariato) ha ritenuto opportuno proporre la mostra **“Non si può morire per un dollaro”**, ai giovani innanzitutto ma alla cittadinanza abruzzese tutta, l'esempio di una persona di infinita correttezza che ha lasciato un'impronta indelebile nella storia. Giannini era solito dire: “Portate i vostri piccoli risparmi e vi faccio prestiti anche a partire da 25 dollari. Come garanzia guardo i calli sulle mani”.

La mostra, a cura di Francesco Cassese, Marco Castellaneta, Martino Marzegalli, Paolo Nardi, Simone Selva è stata esposta, l'estate scorsa, al **Meeting di Rimini**, con la preziosa collaborazione del **Centro Studi Amadeo Peter Giannini** e degli studenti delle università Bocconi e Cattolica del Sacro Cuore.

L'esposizione, nell'ambito del progetto “Scuola e Volontariato”, è allestita dal **Centro servizi per il volontariato Abruzzo Ets**. Domani, **mercoledì 22 aprile alle 10**, a Teramo, nella biblioteca Diocesana, in via San Berardo, 22, la presentazione della mostra.

Intervengono: **Roberto D'Addario**, curatore della mostra; **Antonino Macera**, presidente Bcc dell'Adriatico teramano; **Anna D'Eustacchio**, Caritas diocesana Teramo-Atri; e, per il Csv Abruzzo, **Casto di Bonaventura**, presidente, e **Marco Massetti**, capo delegazione territoriale di Teramo.

L'esposizione sarà allestita da **mercoledì 22 a mercoledì 29 aprile a Teramo** nella Sala Espositiva comunale, via Nicola Palma, 16, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.

L'ingresso alla mostra è libero, ma per gruppi da 10 a 25 persone è obbligatoria la prenotazione a questo link: <https://form.jotform.com/260664722152050>

Tra gli innumerevoli successi di Amadeo Peter Giannini (1870-1949) ci furono la costruzione del Golden Gate bridge di San Francisco, il finanziamento del Piano Marshall (che permise al nostro Paese di risorgere dalle macerie della Seconda Guerra mondiale), dei primi film di Walt Disney, di Charlie Chaplin, di Frank Capra. Ma era anche lo stesso uomo che, dopo il terribile terremoto di San Francisco del 1906, aiutò la grande città californiana a risollevarsi. Aiutando, in particolare, le persone umili, i poveri a cui nessuno concedeva credito.

L'obiettivo della mostra è lasciare ai visitatori un messaggio di ispirazione sul ruolo attivo che ogni persona può avere nell'economia e nella società e provocare domande che spesso si ritengono scontate o poco importanti.

L'esposizione si avvale di numerosi **patrocini** tra cui Consiglio regionale dell'Abruzzo, Banca Etica, Ufficio scolastico regionale, Bcc dell'Adriatico teramano, le Fondazioni Tercas, Carispaq, Pescaraabruzzo, Camera di commercio Gran Sasso d'Italia, università di Teramo, i Comuni di Teramo, Pescara, Chieti e L'Aquila, Caritas diocesana di Teramo-Atri, il centro culturale Gente-Gente con la collaborazione della Protezione civile di Cepagatti Torre Alex.

Info:

Video del Csv su YouTube: https://youtu.be/Na0_HDfxQjI

Sito del Csv:

<https://www.csvabruzzo.it/abruzzo/mostra-non-si-puo-morire-per-un-dollaro/>

Video mostra del Meeting: <https://youtu.be/-7PkaUd4WBc>

Approfondimenti sulla mostra:

<https://www.meetingrimini.org/mostra-itinerante/non-si-puo-morire-per-un-dollaro/>